

Itinerari

L'Italia pedala Il cicloturismo

Recupero delle ferrovie dismesse e creazione di vie storiche: il business delle due ruote è cominciato e vale milioni di euro

C'

è una nuova economia che coinvolge tutta la Penisola. Viaggia su due ruote parallela al patrimonio artistico e naturalistico, non inquinata e produce occupazione. Si tratta del cicloturismo, quello 4.0. Il cicloturista di oggi esce con lo smartphone, usa Google Earth, prenota ristoranti e alberghi mentre pedala, sa tutto dei luoghi che intende visitare e grazie alle «app» comunica in più lingue. Uno così è al pari del genio di Aladino. Attenzione però, non ama gli imbrogli, anzi li smaschera, e postare sui social fotografie e commenti. La ciclovía è piena di buche, è non segnalata? Clic, bocciata. Non ci sono stazioni meccaniche e di ristoro? Altro clic, altra bocciatura. Ma il Belpaese è davvero preparato a sostenere il turismo su due ruote? «Ni».

«In Italia siamo solo all'inizio — dichiara Barbara Degani, sottosegretario all'Ambiente —. Abbiamo grandi potenzialità. Si sta sviluppando una rete di infrastrutture verdi significativa, an-

I cartelli sulla Francigena

Il tour operator Slowways ha lanciato un crowdfunding per dotare la via Francigena di segnaletica

che attraverso il recupero delle ferrovie dismesse. Col ministero per i Beni culturali stiamo facendo rete per ottimizzare le risorse».

I numeri in gioco sono importanti. «Secondo L'Organizzazione mondiale della Sanità, un miliardo investito nella mobilità ciclabile incentiva la creazio-

ne di circa 22 mila posti di lavoro», dice Ludovica Casellati direttore di Viagginbici.com e ideatrice del premio *Italian Green Road Award*. La terza edizione si terrà durante il Cosmobike Show, la Fiera internazionale della bicicletta di Verona (15-18 settembre). In concorso anche la «new entry» Sicilia con Pantelleria in Mtb: un anello di 24 km sulle strade bianche attraverso dammusi (tipiche costruzioni locali) e vigne di uve zibibbo. «La prima edizione del Premio è andata all'Umbria con la Assisi-Spoleto-Norcia. Nel 2016, ha trionfato il Friuli per l'Alpe Adria, un percorso di 180 km dalla montagna di Tarvisio al mare di Grado. La giuria ha tenuto conto dell'ottimo lavoro di recupero delle ferrovie dismesse e dei servizi connessi a bus e treni attrezzati per il trasporto bici. Collegandosi con l'Austria, poi, si può arrivare, pedalando, fino a Salisburgo».

L'Italia si sta muovendo, ma molto resta da fare. Un aiuto arriva dall'iniziativa privata. Il tour operator Slowways.eu propone «pedalate» lungo la via Francigena. «Un anno fa, abbiamo fatto un'iniziativa provocatoria — dice il titolare Alberto Conte —: la Francigena si sviluppa per oltre mille chilometri, ma mancava di segnaletica adeguata e così abbiamo organizzato un crowdfunding su Eppela con cui abbiamo raccolto 7 mila euro. Altri 5 mila sono arrivati da uno sponsor. Mancando una direttiva nazionale, abbiamo comprato a nostro gradimento i segnali necessari, piazzati dai nostri volontari».

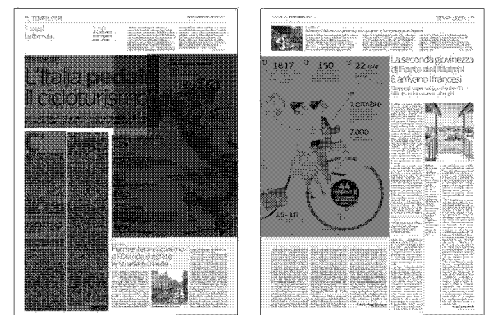
Sono «la bellezza della fatica e il gusto dell'impresa» a spingere i cicloturisti a mettersi in sella. Questa la filosofia dell'Eroica, la cicloturistica nata nel 1997. Ha riportato in vita le strade bianche del Senese (Chianti in primis). Riservata a cicloamatori con biciclette antecedenti al 1987, si svolge ogni prima domenica di ottobre (quest'anno il 1). È a numero chiuso: si parte in settemila. L'indotto? Tra 3-4 milioni di euro in

un solo weekend (stime: *Guardian*, ndr), ma su quelle strade, in migliaia vi si allenano tutto l'anno. Livio Iacovella è il responsabile comunicazione: «Andrea Cadamuro, uno studente dell'Università di Trento, ha studiato la ricaduta economica dell'Eroica sul territorio. Il risultato dell'analisi sarà il tema della tesi di laurea che discuterà a gennaio». Intanto, sulla sua scia, in Italia sono nate ben altre 180 ciclostoriche.

Il settore ha attratto anche alcuni ex ciclisti oggi imprenditori: João Correia gestisce *InGamba*, Andrea Tonti *Bike Division*, Marco Vignoli *I Bike Tuscany*. Chi vi ha creduto dagli anni Novanta, è l'americano David Charnes, arrivato a Firenze dal Colorado per insegnare inglese e oggi titolare di *Charnestours.com*. «Offro viaggi autoguidati — dice —. In questi 17 anni il business è molto cambiato. Adesso ci sono richieste da parte di intere famiglie. Vogliono biciclette elettriche, a pedalata assistita, che permettono anche alle persone meno preparate di viaggiare insieme ai loro cari. Ne ho quattro e conto di comprarne ancora».

«Intorno alla bicicletta sta crescendo una nuova microeconomia — fa eco Guido Rubino, titolare di *Cyclinside.it*. —. I costruttori hanno messo sul mercato biciclette "gravel", a metà strada tra roadbike e Mtb. E con le elettriche, poi, diventano appetibili anche percorsi impegnativi, come si possono trovare in Trentino. Sarebbe bello se i Comuni tenessero in buone condizioni le vecchie strade provinciali, ormai poco trafficate. Possono rinascere, portando nuovo business».

Lorenza Cerbini



Alpe Adria, Friuli Venezia Giulia
La ciclovía vincitrice dell'edizione 2016

180

i chilometri da Tarvisio a Grado

400
i chilometri di piste
in Trentino
(producono 100 milioni
di indotto all'anno)

**Assisi-Spoleto-
Norcia,
Valle Umbra**
Vincitrice della prima
edizione nel 2015

102 i chilometri

CHI PROMUOVE IL CICLOTURISMO IN ITALIA



Tour operator che propone viaggi lungo la storica via Francigena che da più luoghi dell'Europa Occidentale (in particolar modo dalla Francia) conduce a Roma seguendo le orme dei pellegrini dell'anno Mille



Italian Green Road Award

L'Oscar del cicloturismo

2015

Anno della prima edizione

L'Eroica

Manifestazione cicloturistica che percorre le più belle strade della zona del Chianti senese, della Valdarbia e della Val d'Orcia; ma il clou lo raggiunge lungo i tratti di strade bianche, che consentono di rivivere l'atmosfera del ciclismo d'epoca

1997

Anno in cui Giancarlo Brocci dà vita all'iniziativa

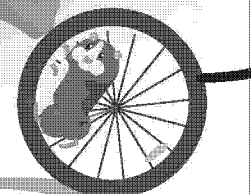
Pantelleria in Mtb, Sicilia
La new entry di quest'anno.
Ciclovía quasi interamente su strade bianche.
Dal Lago di Venere a Montagna Grande.
Difficoltà medio-alta

24 i chilometri della ciclovía



Pantelleria

1.000
i chilometri della
via Francigena



1817
Anno d'invenzione del velocipede.
L'origine della prima bicicletta
effettivamente utilizzata
è da attribuirsi al barone
Karl von Drais

150
Le associazioni italiane
legate alla Fiab*
*Federazione Italiana Amici della Bicicletta -
Associazione di Protezione Ambientale
per la mobilità ciclistica, cicloturismo
e cicloescursionismo

22 mila
I posti di lavoro
che deriverebbero da
1 miliardo investito
nella mobilità ciclabile
Secondo L'Organizzazione mondiale della Sanità



1 ottobre

La data della cicloturistica
L'Eroica di Gaiole in Chianti.
Biciclette antecedenti al 1984
e abbigliamento d'epoca
(o di ispirazione vintage)
obbligatori

7.000
I partecipanti
(la gara è a numero chiuso)

44 miliardi €
L'introito globale
del cicloturismo
all'anno



15-18
Le date di settembre in cui si terrà
il Cosmobike Show, la Fiera internazionale
della bicicletta di Verona (in concomitanza
con il premio Italian Green Road Award)

Pparra